

**SEDE CENTRALE**

Via G. Parini, 10/C - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841692; 049-5841969; 049-9703995  
 CF e PI: 80024700280 - Codice Meccanografico: PDIS02100V - Codice Univoco Ufficio: UFS6EP  
 Mail: pdis02100v@istruzione.it - Pec: pdis02100v@pec.istruzione.it

**SEDE STACCATA**

Via Ortazzi, 11 - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841129

**INDIRIZZI DI STUDIO**

Istituto Tecnico Economico: AFM, SIA, Turismo - Istituto Tecnico Tecnologico: CAT  
 Istituto Professionale: Servizi per l'Agricoltura, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale



# RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Allegato A – Documento del 15 maggio

<b>CLASSE</b>	<b>5ASA</b>
<b>INDIRIZZO</b>	<b>AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE</b>
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>2025/2026</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Prof. Fabio Ascarini</b>

REV	DATA	EMESSO	MDI
01	04.11.2019	RSGQ	11.3.2

# RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

(descrizione della composizione, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, delle relazioni interpersonali, ecc.)

La classe è composta da 16 alunni, di cui 4 femmine e 12 maschi. Non sono presenti alunni ripetenti il quinto anno.

Nel corso dell'anno la classe si è dimostrata spesso collaborativa e con atteggiamento attivo. Il dialogo educativo è stato quasi sempre ricco di spunti di riflessione e di confronto. L'interesse e l'impegno sono stati sempre discreti, soprattutto nei momenti di presentazione e risoluzione di casi pratici relativi al verde urbano.

Le relazioni interpersonali sono state quasi sempre positive, anche se spesso si è notato un atteggiamento volto a proteggere la dinamica dei gruppi piuttosto che l'intera classe. In quasi tutti i casi in cui era necessario responsabilizzarsi di fronte a verifiche o scadenze, gli alunni si sono mostrati coerenti e disciplinati.

In conclusione, durante l'anno scolastico è stato possibile lavorare bene, in sintonia, e questo ha permesso anche agli alunni di appassionarsi alla materia, potendo sviluppare un forte senso critico nei confronti dei contenuti disciplinari.

## 2. NODI CONCETTUALI FONDAMENTALI TRATTATI, ARGOMENTI, CONTENUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

NODI CONCETTUALI, ARGOMENTI E CONTENUTI	Periodo	Ore
<b>MORFOLOGIA E ARCHITETTURA ARBOREA. NOMENCLATURA CORRETTA, CLASSI DI GRANDEZZA</b> <b>Argomenti:</b> Le caratteristiche morfologiche delle piante funzionali all'uso nel verde. Morfologia e architettura arborea. Nomenclatura scientifica corretta. Fasi morfofisiologiche di sviluppo.	SETTEMBRE-OTTOBRE	5
<b>IL VERDE URBANO: LE TIPOLOGIE, LE FUNZIONI, CRITERI PER LA PROGETTAZIONE E LA SCELTA DI SPECIE</b> <b>Argomenti:</b> Definizione di verde urbano. Le tipologie di verde urbano. Le funzioni del verde urbano. Principali componenti del verde urbano e criteri di progettazione. Criteri di scelta di una specie nel verde urbano.	OTTOBRE-NOVEMBRE	10
<b>REALIZZAZIONE DEL VERDE: MESSA A DIMORA DI ALBERI E ARBUSTI. PIANTE ERBACEE PERENNI E BULBOSE. TAPPETI ERBOSI.</b> <b>Argomenti:</b> La realizzazione del verde urbano. Interventi di realizzazione di un tappeto erboso e manutenzione. Messa a dimora di alberi e arbusti. Utilizzo di erbacee, bulbose e perenni.	GENNAIO-FEBBRAIO - MARZO	14
<b>LA MANUTENZIONE DEL VERDE URBANO (POTATURE, CENSIMENTI, VALUTAZIONI DI STABILITÀ VISIVE E STRUMENTALI). MALATTIE E INSETTI DANNOSI PER IL VERDE URBANO. TIPOLOGIE DI LOTTA.</b> <b>Argomenti:</b> La manutenzione del verde urbano. Generalità sulla potatura degli alberi ornamentali. Censimenti, valutazioni di stabilità visive con protocollo VTA e strumentali penetrometriche, tomografiche e con prova di trazione. La processionaria del pino, insetti dannosi per il verde urbano e principi di endoterapia.	MARZO-APRILE-MAGGIO	14
<b>LEGISLAZIONE ITALIANA SUL VERDE URBANO. REGOLAMENTI DEL VERDE URBANO</b> <b>Argomenti:</b> I regolamenti del verde urbano di due città italiane. Realizzazione di un questionario da sottoporre a familiari e amici.	MARZO	1

I contenuti qui esplicitati verranno eventualmente integrati nel Programma finale del docente.

### 3. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- |  |  |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali       | <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo       | <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni guidate      |
| <input type="checkbox"/> Classi aperte                     | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving      |
| <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali | <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming        |
| <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche | <input checked="" type="checkbox"/> Peer tutoring        |

### 4. STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- |  |   |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo                 | <input checked="" type="checkbox"/> Uscite didattiche           |
| <input checked="" type="checkbox"/> Testi didattici di supporto    | <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi                    |
| <input checked="" type="checkbox"/> Stampa specialistica           | <input type="checkbox"/> Film - Documentari                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scheda predisposta dal docente | <input checked="" type="checkbox"/> Filmati didattici           |
| <input checked="" type="checkbox"/> Computer                       | <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni in PowerPoint |
| <input checked="" type="checkbox"/> Viaggi di istruzione           | <input checked="" type="checkbox"/> LIM                         |
| <input checked="" type="checkbox"/> Incontri con esperti           | <input checked="" type="checkbox"/> Formazione esperienziale    |
| <input type="checkbox"/> Altro.....                                |   |

### 5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- | PROVE SCRITTE   | PROVE ORALI  | PROVE PRATICHE                 |
|---|--|--------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Quesiti               | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione | <input type="checkbox"/> ..... |
| <input type="checkbox"/> Vero / Falso                     | <input type="checkbox"/> Intervento                | <input type="checkbox"/> ..... |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scelta multipla       | <input type="checkbox"/> Dialogo                   | <input type="checkbox"/> ..... |
| <input checked="" type="checkbox"/> Completamento         | <input type="checkbox"/> Discussione               | <input type="checkbox"/> ..... |
| <input checked="" type="checkbox"/> Soluzione di problemi | <input type="checkbox"/> .....                     | <input type="checkbox"/> ..... |
| <input type="checkbox"/> .....                            | <input type="checkbox"/> .....                     | <input type="checkbox"/> ..... |

### 6. CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE PROPRIE DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Rispetto delle città e del verde urbano, Goal di Agenda2030 sulle città sostenibili, aumento della biodiversità, rispetto dei regolamenti.

## 7. RISULTATI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti risultati in termini di:  
(indicare in modo sintetico i risultati conseguiti dalla classe)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche	Servizi a tutela dell'ambiente agricolo, forestale e naturale.	Progettare e gestire semplici servizi naturalistici
Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento	Importanza della salvaguardia della biodiversità e cause della perdita della biodiversità.  Concetto di biodiversità agraria e forestale.  Azioni per la tutela e Valorizzazione delle risorse genetiche vegetali ed animali.  Classificazione e gestione delle aree protette.	Individuare i livelli essenziali di biodiversità degli ecosistemi e degli agro ecosistemi.  Individuare le connotazioni specifiche di ciascuna area protetta e le normative di riferimento.

Piove di Sacco, 12/05/2026

Il/la Docente

